

INCARICHI PROGETTAZIONE

A.R.S.I.A. - FIRENZE

Bando per l'applicazione della L.R. 15 aprile 1999 n. 25 nel settore delle produzioni zootecniche. (Decreto n. 114 del 11.4.2006).

Art. 1 Finalità

Obiettivo principale è individuare e attivare una strategia concertata di filiera (dalla produzione alla commercializzazione) orientata all'applicazione del marchio "Agriqualità" dalla produzione al consumo, in linea col Programma di Informazione Istituzionale della Giunta Regionale sul marchio Agriqualità di cui alla D.G.R. n. 312 del 31/03/2003. In tale programma sono state previste azioni specifiche nei confronti dei produttori, dei trasformatori, della distribuzione ecc., al fine di favorire la loro aggregazione in filiere certificate ai sensi della L.R. 25/99.

In particolare il programma di informazione istituzionale prevede le seguenti attività:

- Informazione sul processo di produzione integrata per la sensibilizzazione sulla capacità del marchio di rispondere al bisogno di sicurezza alimentare e all'esigenza di tutela dell'ambiente;
- Comunicazione e promozione volte a favorire il contatto delle categorie economiche e dei consumatori con le produzioni a marchio Agriqualità.

Con i progetti pilota si intende promuovere la diffusione delle tecniche di agricoltura integrata, disciplinate dalla L.R. 25/99, nel settore delle produzioni zootecniche sul territorio della Toscana. Pertanto l'ARSIA - Settore "Tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e sistemi di qualità", in esecuzione del decreto n. 114 del 11/04/2006 emana il presente bando per l'attuazione di progetti pilota relativi ad attività di "Sensibilizzazione e comunicazione per la realizzazione di filiere agroalimentari, ottenute nel rispetto delle norme indicate dalla L.R. 15/04/99 n. 25".

Art. 2 Produzioni zootecniche interessate

Il presente bando riguarda quelle produzioni zootecniche per le quali esistono le schede della fase di trasformazione e commercializzazione ai sensi della L.R. 25/99:

carne bovina	carne suina	miele	caciotta
carne ovina	latte bovino fresco	mozzarella	mascarpone
carne cunicola	uova in guscio	burro	panna
carne avicola	formaggi di lattedipeccora	yogurt	ricotta

Le schede sono consultabili sul sito web www.arsia.toscana.it nel menu "L.R. 25/99 e agricoltura integrata - Agriqualità" nella pagina relativa ai disciplinari di produzione animale fase di trasformazione e commercializzazione.

Art. 3 Soggetti partecipanti

La partecipazione al Bando è aperta alle Organizzazioni Professionali Agricole e ai loro Enti di assistenza tecnica, alle Associazioni di prodotto, alle Cooperative agricole e loro associazioni, alle Imprese di produzione, trasformazione e distribuzione commerciale singole e associate e a qualsiasi altro Soggetto in possesso dei titoli professionali abilitanti all'attività di consulenza in campo agroalimentare.

I soggetti interessati devono presentare le proposte progettuali entro e non oltre le ore 13 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a mezzo servizio postale o a mano; sulla busta dovrà essere indicato il riferimento al bando e il mittente. Faranno fede la data del timbro postale o di consegna.

La domanda va indirizzata a: ARSIA - Settore "Tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e sistemi di qualità" - Dirigente Responsabile Dott. Natale Bazzanti - Via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze.

Art. 4 Proposte progettuali

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono articolarsi sviluppando tutti i contenuti di seguito elencati e indicati anche nello schema di proposta progettuale allegato:

1. Ragione o denominazione sociale del soggetto proponente, forma giuridica, numero di codice fiscale e/o partita IVA, nominativo del titolare o del legale rappresentante con i relativi dati anagrafici, indirizzo, recapiti telefonici ed eventuali numeri di cellulare e indirizzo e-mail;

2. Individuazione della filiera di interesse fra quelle previste all'art. 2 del presente bando. La stessa proposta progettuale può avere come oggetto anche più di una filiera;

3. Indicazione dei diversi soggetti coinvolti nella filiera: in particolare per le aziende agricole di produzione primaria sono richieste informazioni in merito alle loro produzioni. Tutte le fasi della filiera produttiva devono essere necessariamente coperte, dalla produzione, trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto;

4. Indicazione del concessionario del marchio "Agriqualità" o del soggetto che presenterà la richiesta di concessione entro sei mesi dalla

data di aggiudicazione del progetto, tra quelli indicati al punto precedente;

5. Impegno da parte del concessionario, o soggetto che presenterà richiesta di concessione d'uso del marchio, a mettere in atto idonee procedure di autocontrollo ai sensi del Reg. Regionale n. 47/2004 e ad assoggettare anche gli altri soggetti della filiera, di cui al precedente punto 3), alle medesime procedure;

6. Descrizione delle iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione che si vogliono intraprendere in accordo e coerenza con quanto previsto dal Programma di Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale di cui alla Delibera della Giunta Regionale toscana n. 312 del 31/03/2003 (si veda anche il sito internet della Regione Toscana: www.regione.toscana.it, interrogando tra le banche dati disponibili gli "Atti della Giunta" in formato pdf).

Sono ammissibili tutte quelle iniziative di sensibilizzazione e comunicazione aventi una ricaduta positiva sulla diffusione del Marchio Agriqualità, come annunci radiofonici, inserzioni su quotidiani, riviste e pubblicazioni della distribuzione, manifesti murali e stradali, seminari, convegni ed eventi in genere (partecipazione e/o organizzazione), isole informative da realizzare nelle fiere toscane e iniziative promozionali presso i punti vendita ecc;

7. Calendario delle azioni previste e definizione di un piano dei costi. I costi di competenza, finalizzati alla rendicontazione del progetto, sono quelli relativi alle sole azioni di sensibilizzazione e comunicazione di cui al comma 6 del presente articolo;

8. Descrizione degli indicatori di risultato relativi a valutare il livello di penetrazione dei prodotti Agriqualità sul mercato e del loro grado di apprezzamento da parte dei consumatori;

9. Durata del progetto, che comunque non potrà protrarsi oltre 31/12/2007;

10. Data, timbro e firma del soggetto proponente.

Art. 5 Spese riconosciute

Per le finalità del presente bando, riassumibili nell'individuazione e attivazione di una strategia concertata di filiera (dalla produzione primaria alla commercializzazione) orientata all'applicazione del marchio "Agriqualità, le uniche spese rendicontabili che saranno riconosciute sono quelle relative alle voci di costo per lo svolgimento di azioni di sensibilizzazione e di comunicazione di cui alla già citata D.G.R. 312/2003 e sostenute successivamente alla data di scadenza del bando.

Per comunicazione si intendono azioni prevalentemente incentrate sulla filiera e sulle caratteristiche dei prodotti a marchio Agriqualità.

Per promozione si definiscono iniziative comprendenti insieme alla comunicazione sul marchio e sulla filiera anche operazioni di "micromarketing" al fine di favorire nel consumatore la conoscenza e la presa di contatto coi prodotti Agriqualità (ad esempio somministrazione, isole promozionali ecc.).

Almeno il 50% delle spese sostenute dovranno afferire ad azioni di comunicazione/promozione rivolte ai consumatori e tra queste almeno la metà dovranno riguardare azioni di promozione.

Sono ammissibili spese per:

- Personale;
- materiali di consumo;
- attività e materiali divulgativi;
- affitto locali;
- affitto attrezzature;
- spese di trasferta (viaggio);
- quote di ammortamento di attrezzature dedicate al progetto;
- spese generali;
- altre spese riconoscibili ai sensi del presente articolo, non rientranti nelle categorie citate.

Non sono ammessi a cofinanziamento il costo dei prodotti.

Art. 6 La valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dall'ARSIA e composta da un Presidente, da due Membri effettivi e da un Segretario.

Saranno aggiudicati fino ad un massimo di 4 progetti.

Per la valutazione di ogni proposta progettuale sono disponibili 50 punti e si terrà conto dei seguenti criteri:

- contenuti tecnici e articolazione del progetto fino ad un massimo di 40 punti;
- progetto riguardante più filiere produttive fino ad un massimo di 10 punti.

Art. 7 Contratto

Il rapporto tra l'ARSIA e il Soggetto proponente è disciplinato da apposita convenzione, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L.R. n. 37/93, istitutiva della suddetta Agenzia. Il soggetto proponente si dovrà far carico di disciplinare i rapporti contrattuali con i suoi eventuali partner.

*Art. 8**Costo a carico dell'Arsia*

La concessione del premio è subordinata alla realizzazione di una filiera strutturata ai sensi delle norme e delle procedure previste dalla L.R. 25/99, con la conseguente acquisizione dello status di concessionario.

A ciascun progetto aggiudicato sarà corrisposto ad attività rendicontata e previa presentazione dei relativi giustificativi di spesa, un premio relativo alle azioni di sensibilizzazione e comunicazione pari al 75% dei costi sostenuti e documentati, e comunque per un massimo di Euro 18.000,00 (IVA inclusa) a carico dell'ARSIA.

L'erogazione di tale somma avverrà in due rate in funzione dei seguenti casi:

a) Se il progetto si conclude entro l'anno di inizio, l'acconto è pari al 40% e il saldo, è pari al 60% dell'importo complessivo. L'acconto sarà liquidato sulla base degli elaborati presentati e che dimostrino lo svolgimento di almeno il 40% delle azioni previste nel progetto presentato;

b) Se il progetto si conclude successivamente all'anno di inizio, i pagamenti saranno relativi e proporzionali ai costi sostenuti e rendicontati per ogni singola annualità.

In ogni caso il saldo dell'importo sarà liquidato previa presentazione della relazione finale, della valutazione positiva da parte dell'A.R.S.I.A. della documentazione presentata, dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, nonché previo ricevimento da parte dell'A.R.S.I.A. di regolare fattura e relativi giustificativi di spesa.

*Art. 9**Disposizioni finali*

Responsabile del procedimento è il Dott. Natale Bazzanti, responsabile del Settore "Tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e sistemi di qualità". Il procedimento di aggiudicazione del progetto pilota e della relativa stipula della convenzione hanno una durata massima di 180 giorni. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi al Dott. David Braccia (tel. 055/2755256 fax 055/2755234 e-mail: david.braccia@arsia.toscana.it).

Il Dirigente

Natale Bazzanti

N.d.r. Scadenza: 10.7.2006, ore 13,00

SEGUE ALLEGATO

Allegato: Schema proposta progettuale**1) SOGGETTO PROPONENTE:**

ragione o denominazione sociale _____
 forma giuridica _____
 sede in (località, comune, provincia) _____
 via _____
 numero di codice fiscale e/o partita IVA _____
 telefono _____
 nominativo del titolare o del legale rappresentante _____
 nato il _____ a _____
 (eventuali) n° di cellulare _____ indirizzo e-mail _____
 (eventuale) recapiti diversi dalla sede _____

CONTENUTI DEL PROGETTO:

2) *Produzione zootecnica interessata (anche più di una tra quelle previste all'art. 2):*

- *Produzione a marchio Agriqualità che si ipotizza di commercializzare (kg/litri di prodotto etc.):*

3) Indicazione dei soggetti coinvolti nella filiera**- aziende agricole di produzione primaria**

Nominativo produttore e localizzazione dell'azienda, SAU totale, SAU foraggera, SAU pascolo, Consistenza media dei capi in allevamento, produzione aziendale media.

(*) Qualora le aziende fossero superiori a cinque, è sufficiente riempire la riga dei totali.

Descrizione azione	localizzazione	SAU totale	SAU forag.	SAU pasc.	cons. media dei capi	prod. media aziendale
TOTALE (*)						

- altre aziende che intervengono nella filiera

Nominativo, localizzazione e tipologia (trasformatori, canali di vendita etc.):

4) Concessionario d'uso del marchio "Agriqualità" (barrare il caso che interessa):

- Già riconosciuto e inserito nell'elenco dei concessionari d'uso del marchio
 - Soggetto che presenterà la richiesta di concessione entro sei mesi dalla data di aggiudicazione del bando

Nominativo _____

Localizzazione _____

5) Il responsabile della concessione d'uso del marchio, o soggetto che presenterà domanda di concessione, _____ si impegna a mettere in atto idonee

procedure di autocontrollo ai sensi del Reg. Regionale n°47/2004 (Regolamento d'uso della L.R. 25/99 sul Marchio Agriqualità) e ad assoggettare anche gli altri soggetti della filiera alle medesime procedure.

6) *Descrizione delle iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione che si vogliono intraprendere* (comprendenti sia azioni di **comunicazione** incentrate sulla filiera e sulle caratteristiche dei prodotti Agriqualità e sia azioni di **promozione** per favorire nel consumatore la conoscenza e il contatto coi prodotti Agriqualità. Indicare tipologia di azione, localizzazione/periodicità e bacino di utenza che si prevede di raggiungere/coinvolgere):

7) *Calendario delle azioni previste e piano dei costi relativi alle sole azioni di sensibilizzazione e comunicazione* (dei periodi di svolgimento, numero degli interventi, costi che si prevede di sostenere; dettagliare le voci di spesa per ciascuna iniziativa di cui al precedente punto 6):

(**) Indicare se si tratta di azione di sensibilizzazione (S), comunicazione (C) o di promozione (P)

Esempio di calendario delle azioni previste con piano dei costi per l'annualità 2006

CALENDARIO DELLE AZIONI PREVISTE E PIANO DEI COSTI PER LE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE					
Tipologia di azione (**)	Descrizione azione	Numero. interventi	Periodo di svolgimento	Costo unitario	Costo totale

Esempio di calendario delle azioni previste con piano dei costi per l'annualità 2007

CALENDARIO DELLE AZIONI PREVISTE E PIANO DEI COSTI PER LE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE					
Tipologia di azione (**)	Descrizione azione	Numero. interventi	Periodo di svolgimento	Costo unitario	Costo totale

8) *Descrizione delle azioni che saranno intraprese per verificare il livello di penetrazione sul mercato dei prodotti a marchio "Agriqualità" e per valutare il loro grado di apprezzamento da parte del consumatore:*

9) *Durata del progetto (non oltre il 31/12/2007):* _____

10 *Data, timbro e firma del proponente*